



AREA DI INTERVENTO

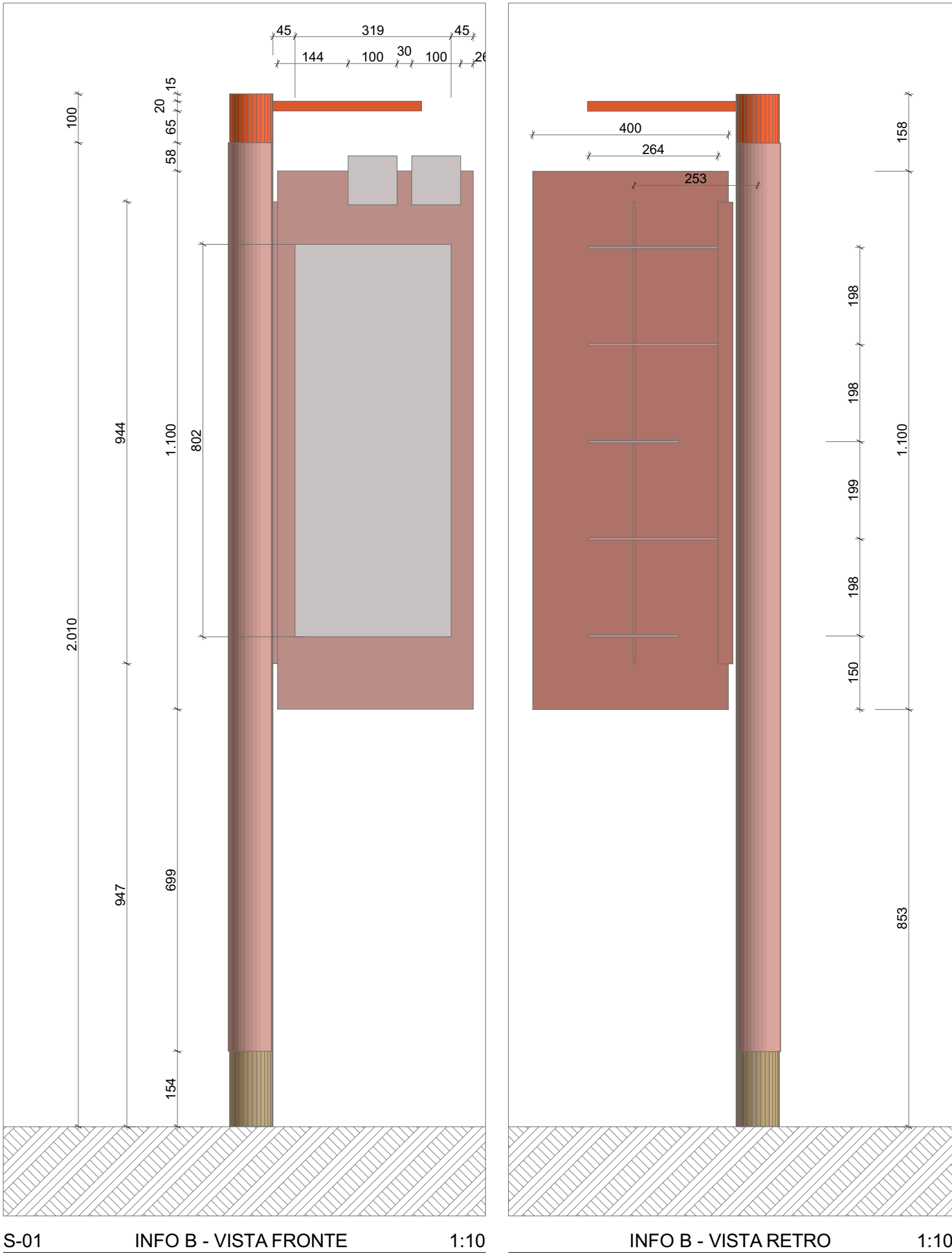


VISTA PANORAMICA



ACCESSO ALL'AREA

AP.2.C INFO POINT C

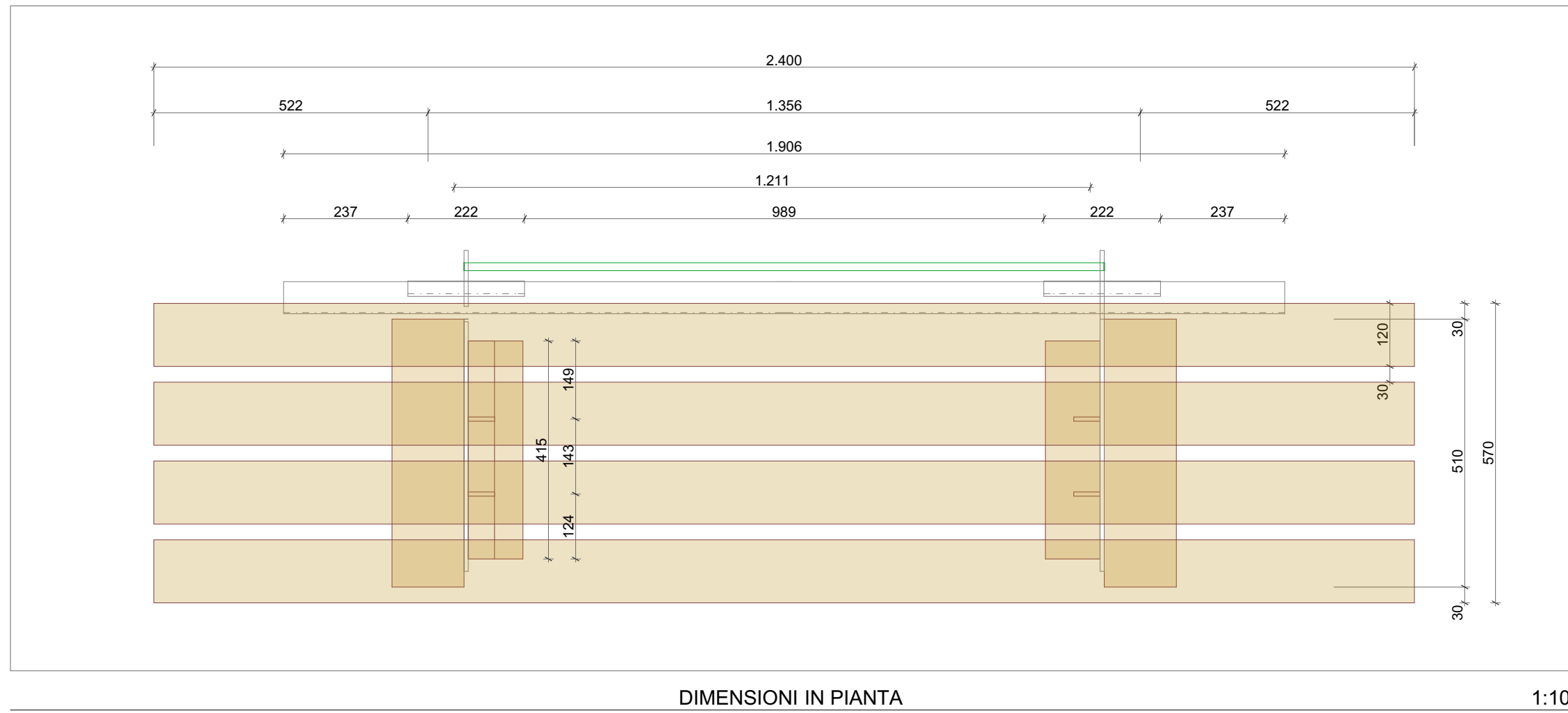


RENDERING

L'Info point C è pensato per le **aree rurali** e risulta essere una versione più semplice dell'Info point B, sia in termini costruttivi che materiali.

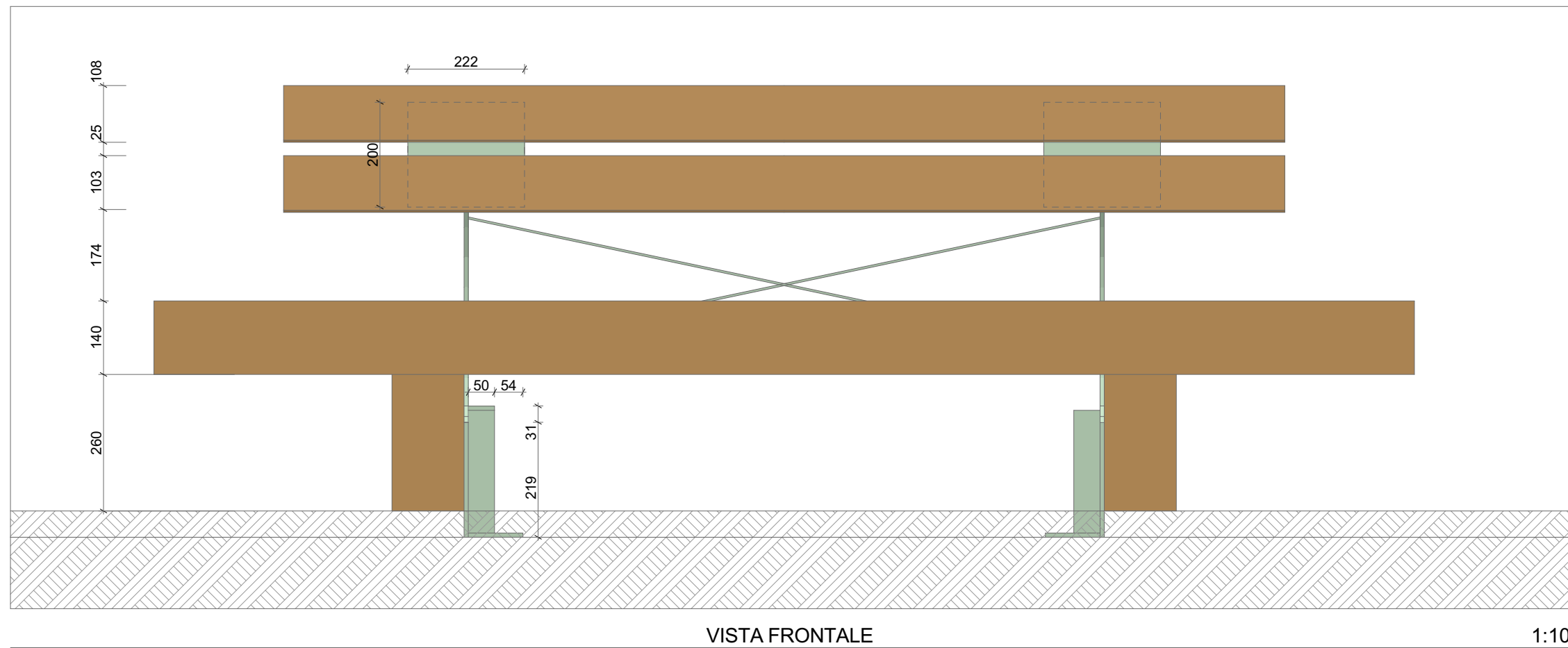
Il tubolare portante si riduce di diametro ed è privo del rivestimento in corten. La struttura portante è composta da un singolo elemento tubolare con tirafondo per l'attacco a terra.

AP.7.D SEDUTA IN LEGNO "NATURA" 240x60 cm



DIMENSIONI IN PIANTA

1:10

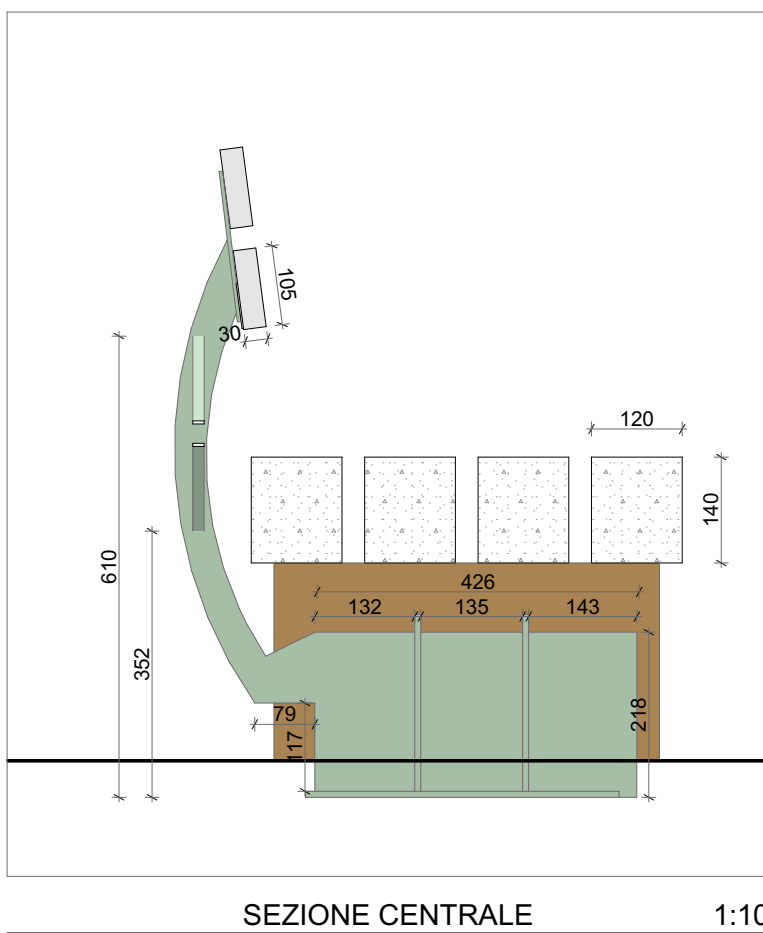


VISTA FRONTALE

1:10

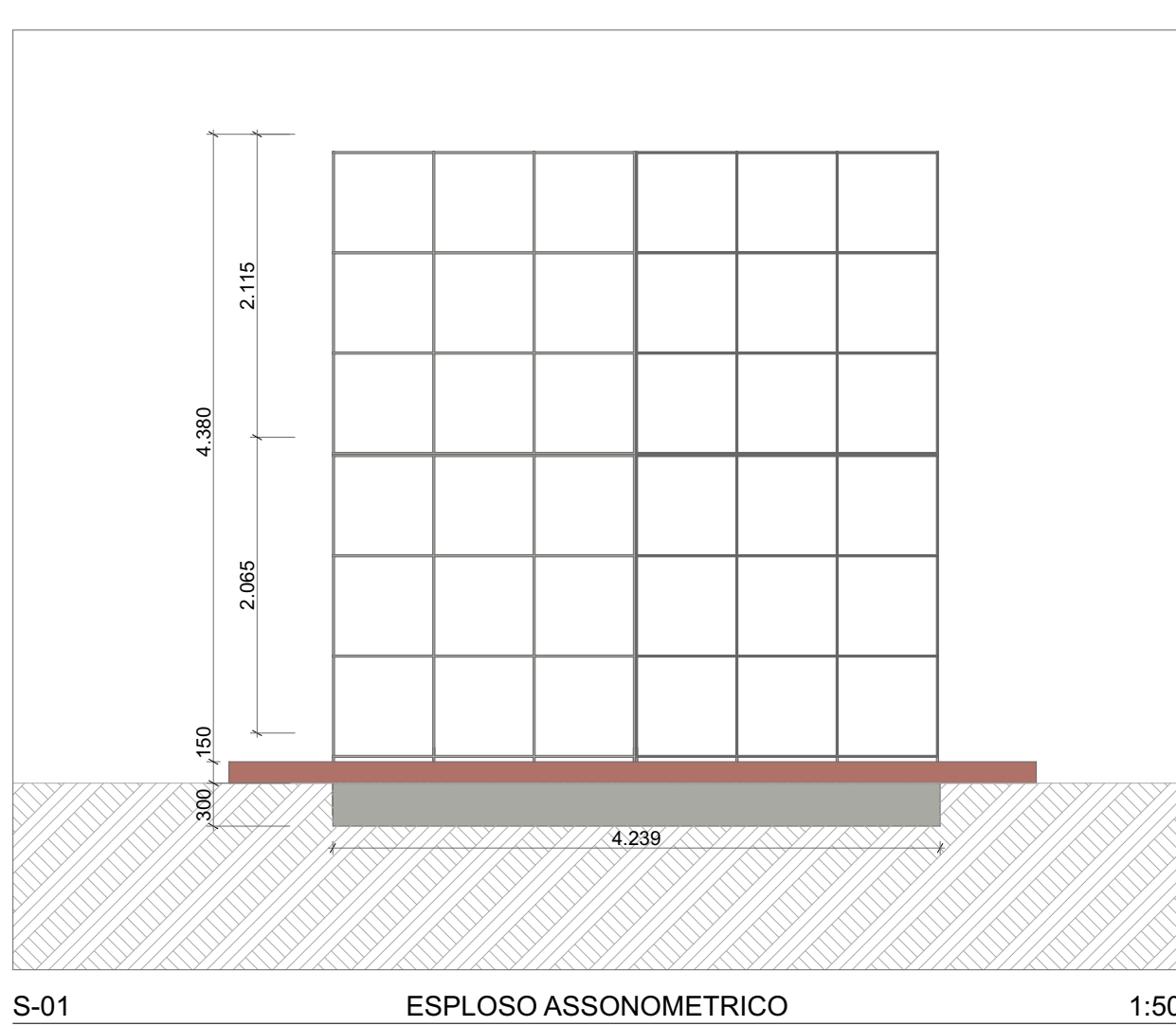


VISTA ASSONOMETRICA



SEZIONE CENTRALE

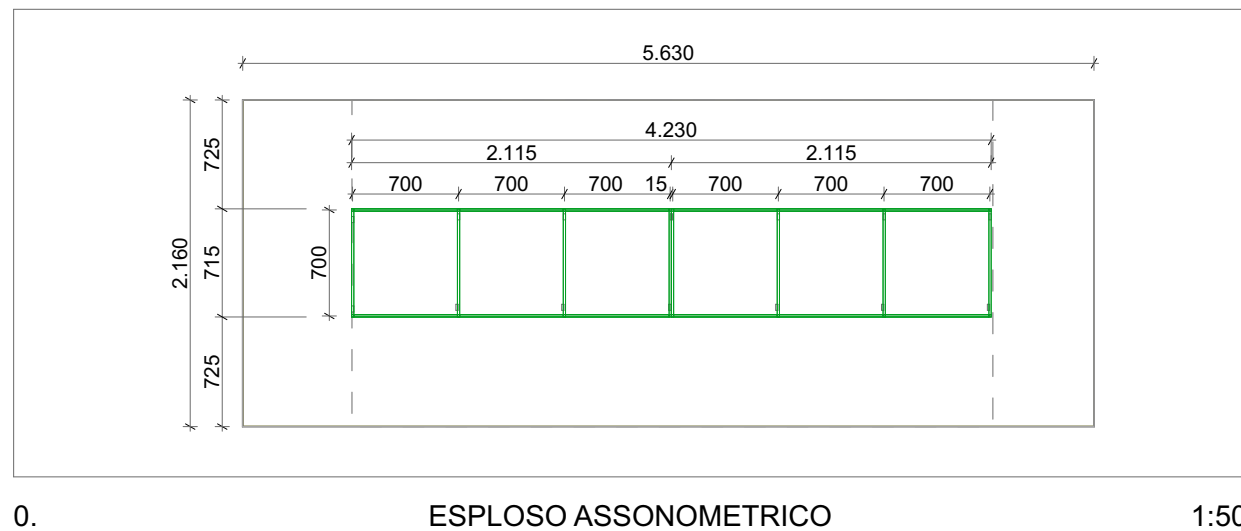
AP.10.1 INSTALLAZIONE ARTISTICA DI VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



S-01

ESPLOSO ASSONOMETRICO

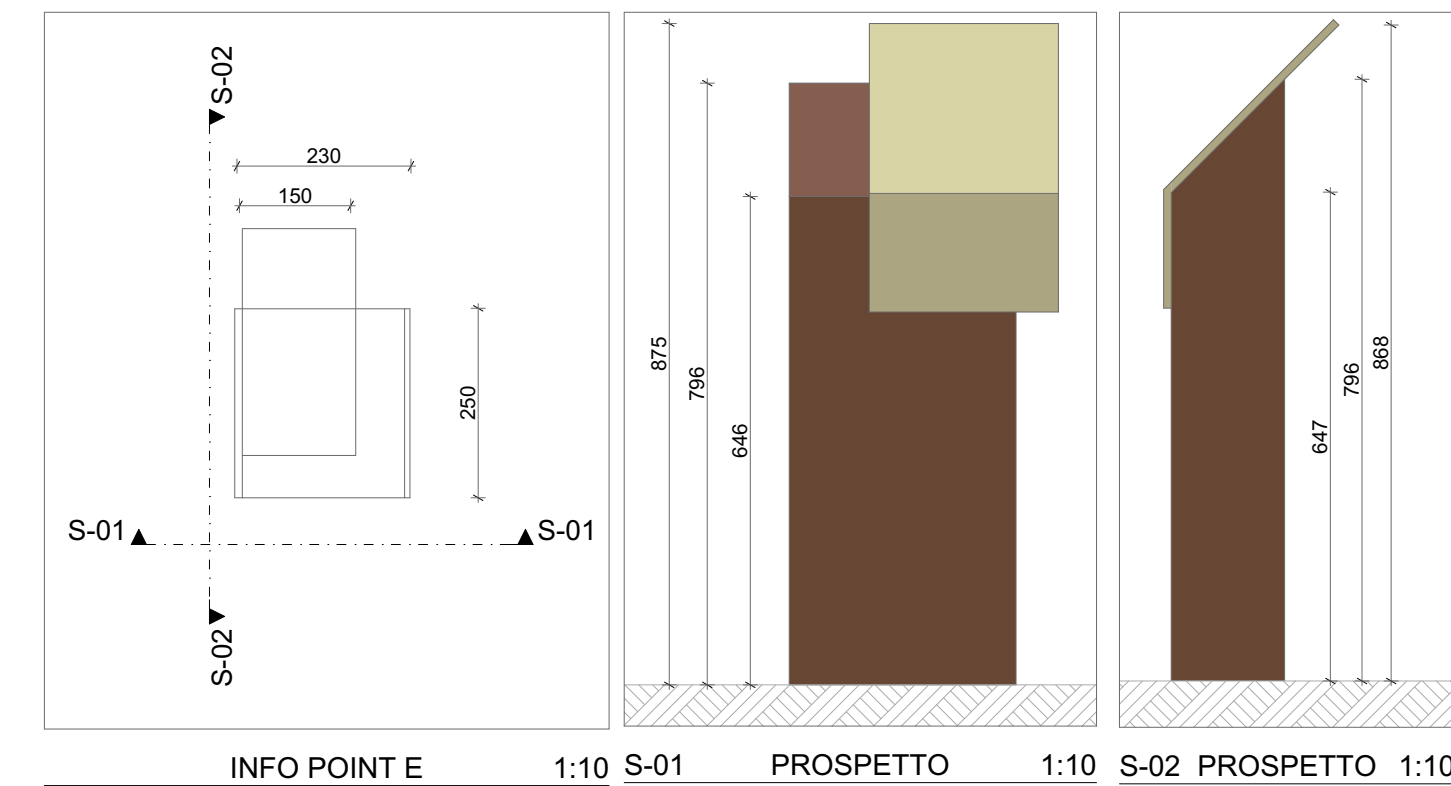
1:50



0.

ESPLOSO ASSONOMETRICO

1:50



INFO POINT E

S-01

PROSPETTO

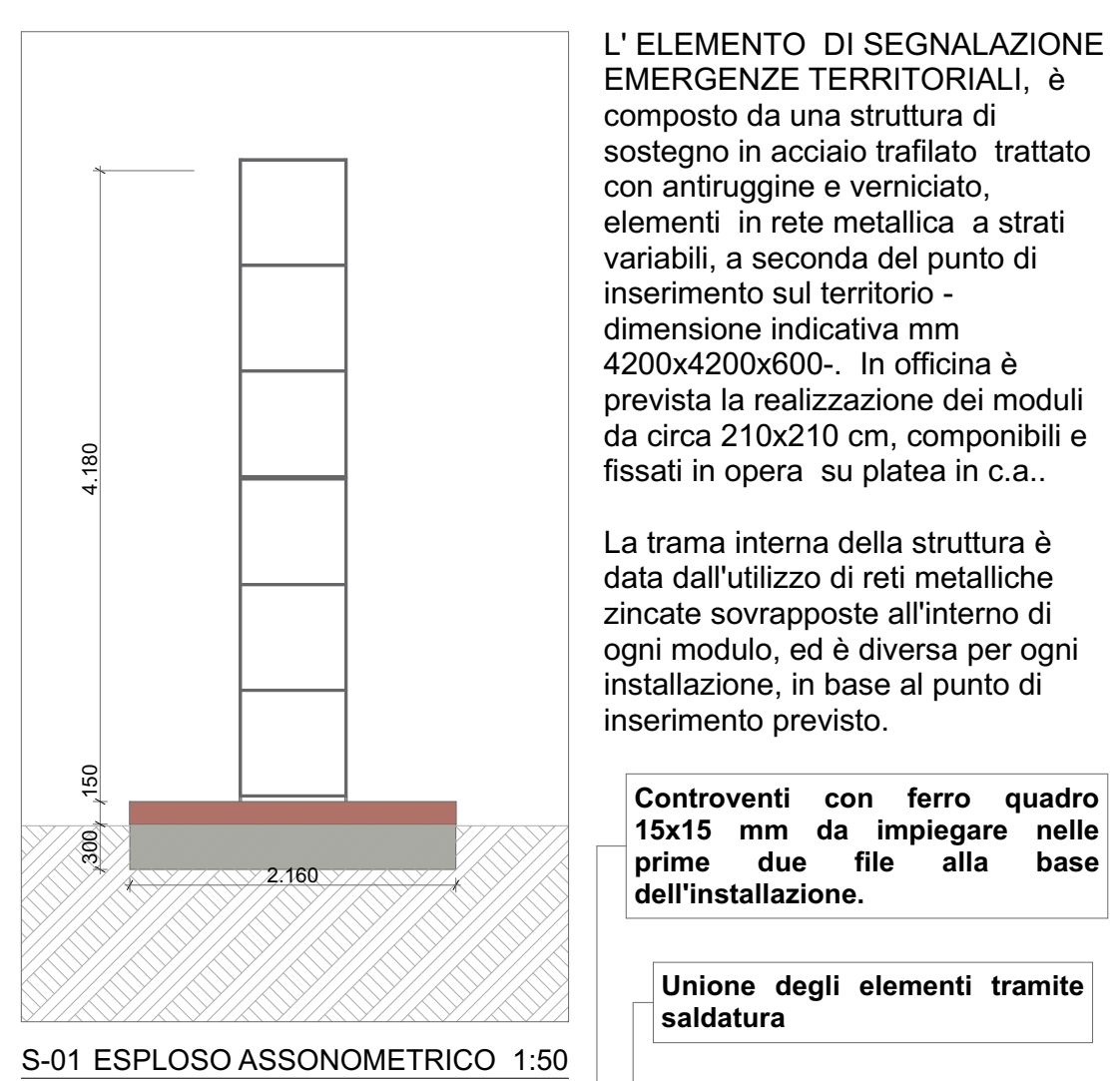
S-02

PROSPETTO

1:10

INFO POINT E - INSTALLAZIONE ARTISTICA:

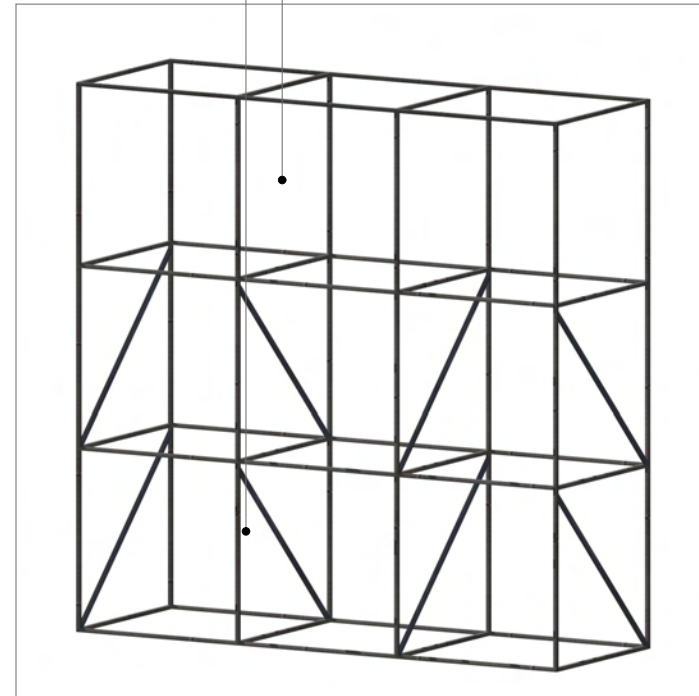
L'elemento Infopoint sarà collocato vicino alla cornice e avrà la funzione divulgativa e specifica del territorio in cui è inserito. In questo caso è raffigurato un esempio di installazione dell'opera tramite basamento in c.a. e rifinitura dell'intorno con lama metallica di contenimento e cordolautra e riempimento della base con ghiaia.



S-01

ESPLOSO ASSONOMETRICO

1:50



ESPLOSO ASSONOMETRICO

1:142.86

L'ELEMENTO DI SEGNALEZIONE EMERGENZE TERRITORIALI, è composto da una struttura di sostegno in acciaio trafilato trattato con antiruggine e verniciato, elementi in rete metallica a strati variabili, a seconda del punto di inserimento sul territorio - dimensione indicativa mm 4200x4200x600-. In officina è prevista la realizzazione dei moduli da circa 210x210 cm, componibili e fissati in opera su platea in c.a..

La trama interna della struttura è data dall'utilizzo di reti metalliche zincate sovrapposte all'interno di ogni modulo, ed è diversa per ogni installazione, in base al punto di inserimento previsto.

Controventi con ferro quadro 15x15 mm da impiegare nelle prime due file alla base dell'installazione.

Unione degli elementi tramite saldatura

COMPARTO : ALATO1 - Ente Beneficiario : ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO

M.8B

Operazione 7.5.1

PSR 2014-2020. Bando per infrastrutture turistico ricreative ed informazione

(M 7.5.1)

Il Presidente dell'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO

GIANFRANCO MIROGLIO

IL RUP

Dott. For. GRAZIANO DELMASTRO

PROGETTO ESECUTIVO

Art. 23, comma 8 - D.Lgs. n. 50/2016

Tavola:

A.18.1

Ambito di riferimento:

VIGLIANO

Elaborato:

PUNTO DI OSSERVAZIONE SUL PAESAGGIO

Data:

26/07/2017

PROGETTAZIONE GENERALE E COORDINAMENTO DELL'ENTE

CAROFIA

Ing. RENATO INCRA

Arch. FABRIZIO CALTAGIRONE

Collaboratore:

Dott.ssa Federica Del Canton

StudioMente - Via Sallustiana, 13 - 14100 Asti

TEL. 0141 537375

e-mail: info@studiomente.eu

REGIONE PIEMONTE

SETTORE SVILUPPO DELLA MONTAGNA E COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Parco Paleontologico Astigiano

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO

Corso Vittorio Alfieri, 381

14100 Asti

tel. 0141 592091

e-mail: enteparchi@parchiastigiani.it

Comuni coinvolte:

"UNIONE DELLE TERRE ASTIANE"

Comuni di Isola d'Asti, Vigliano, Mongardino, Belveglio

"COMUNITA' COLLINARE VALTIGLIONE E DINTORNI"

Comuni di Azzano, Castelnuovo Calcea, Agliano, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Vinchio, Mombercelli

COMUNE DI ROCCHETTA TANARO

COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO

COMUNE DI CALOSSO

"COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO"

Comuni di Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Montegrosso